



COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Città Metropolitana di Catania

N° 24 Registro Delibere

Data della Delibera 25/9/2020

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020 (L. 27 Dicembre 2019, n. 160).

L'anno Duemilaventi, addi **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **18,50**, nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocato il Consiglio Comunale ed invitati i Consiglieri con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P. 29/10/55, n°6, giusto referto del Messo Comunale, il medesimo si è riunito in seduta pubblica **urgente**. Risultano:

	Cognome e Nome del Consigliere	Presente	Assente
1	BRANCIFORTE SALVATORE	X	
2	CROCILLA' FRANCESCA	X	
3	DI DIO DANIELA	X	
4	DIOMANTE PAOLO	X	
5	DI STEFANO ANGELICA	X	
6	DI STEFANO ROSARIO	X	
7	GRANATO FILIPPO	X	
8	INGRASSANO MARIA TIZIANA	X	
9	MARTINES FILIPPA	X	
10	NASO CLAUDIA	X	
11	NOVELLO GIUSEPPE	X	
12	VERDE SALVATORE	X	

Assume la Presidenza l'Avv. Salvatore Branciforte, il quale constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta e valida la seduta alla quale partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Carolina FERRO giusto provvedimento n. 406/2020 della Prefettura di Palermo.

Vengono nominati scrutatori i Signori:

1. Daniela Di Dio
2. Angelica Di Stefano
3. Claudia Naso

Partecipano da remoto il Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Mudò ed il Revisore Unico dei Conti Dott. Tito Antonio Giuffrida

Sul presente punto relaziona il Responsabile dell'Area II[^], Rag. Mudò, in collegamento da remoto, il quale dichiara che la tabella allegata al presente atto riassume le aliquote applicabili dal 1° gennaio 2020.

Il Presidente del Consiglio Comunale constatato che non ci sono ulteriori richieste di intervento passa alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Verde esprime il voto favorevole del gruppo di maggioranza

Il Consigliere esprime il voto favorevole del gruppo di minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa in esame la proposta di deliberazione relativa a quanto in oggetto indicato, allegata alla presente, presentata dal Responsabile dell'Area II[^] di questo Comune;

Ritenuto di condividere la predetta proposta, per le motivazioni espresse e che si intendono integralmente riportate nel presente atto;

Visti :

- il parere espresso dal Responsabile dell'Area II[^], ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1°, legge 8 giugno 1990, n° 142 introdotto nell'Ordinamento Regionale con legge 11 dicembre 1991, n° 48, come sostituito dall'articolo 12 della L. R. 23 dicembre 2000, n° 30, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli di legge come sopra specificati;
- il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti giunto verbale n. 61 del 24/9/2020 annotato al protocollo dell'Ente al n° 7814 del 24/9/2020;
- l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigenti nella Regione Siciliana;

Con votazione : **FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'**

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto: **"Approvazione Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020 (L. 27 Dicembre 2019, n. 160)."** adottandola integralmente;
2. Di dare mandato al Responsabile dell'Area II[^] di provvedere alla predisposizione di tutti gli adempimenti consequenziali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione: **Favorevole all'unanimità**

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La seduta è chiusa alle ore 19,08



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Allegata alla delibera di C.C. n. 24 del 25/9/2020

OGGETTO: Approvazione Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020 (L. 27 Dicembre 2019, n. 160)

Il Responsabile del servizio Finanziario

VISTO l'articolo 1, commi da 738 a 783, della Legge 160/2019, che ha istituito e regolamentato la nuova IMU;

VISTO il comma 754 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che fissa l'aliquota di base per gli immobili, diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753;

VISTI in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della Legge 160/2019:

- comma 748 che fissa l'aliquota di base delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;
- comma 750 che fissa l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n.133;
- comma 751 che fissa, fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- comma 752 che fissa l'aliquota di base per i terreni agricoli;
- comma 753 che fissa l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D ;

VISTO il comma 744, dell'articolo 1 della Legge 160/2019, che prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0.76 per cento e che tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

CONSIDERATO che sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;

CONSIDERATO che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

CONSIDERATO che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

RILEVATO che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 22 del 25/9/2020 di approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta è stato stabilito di considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

CONSIDERATO che in base all'articolo 1, comma 758, della Legge 160/2019 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli :a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione; b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile; d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. c) della Legge 160/2019, l'imposta non si applica alle seguenti fattispecie, in quanto sono assimilate alle abitazioni principali:

- a) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- b) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- c) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- d) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- e) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

VISTO l'articolo 1, comma 749 della Legge 160/2019, il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che tale detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO l'articolo 1, comma 760, della Legge 160/2019, ai sensi del quale, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge 431/1998, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento;

VISTO l'articolo 1, comma 747, lett. c) della Legge 160/2019, ai sensi del quale la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato gratuito al soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione. A decorrere dal 2019, l'agevolazione di cui al periodo precedente è estesa anche al coniuge del comodatario in caso di morte di quest'ultimo e in presenza di figli minori;

VISTO l'articolo 1, comma 747, lett. a) e b) della Legge 160/2019, ai sensi del quale la base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni;

VISTO l'art. 107 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modifiche in Legge n. 27/2020, il quale ha fissato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2020 al 31 luglio 2020;

ACCERTATO che la deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;

DATO ATTO che anche per il 2020 è possibile disporre aumenti delle aliquote e delle tariffe e/o riduzione delle agevolazioni fiscali per tutti i tributi comunali;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

RICHIAMATO il comma 762 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, ai sensi del quale i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, fatta salva in ogni caso la facoltà del contribuente di provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente;

CONSIDERATO che ai sensi del succitato comma in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di stabilire le aliquote per l'applicazione dell'IMU relativa all'anno 2020 nelle seguenti misure:

	Aliquota	Quota Stato	Quota Comune
Abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9 compresa una pertinenza di cat. C/2, C/6 o C/7. Detrazione per abitazione principale di euro 200,00	Applicazione dell'aliquota 5 per mille		Applicazione dell'aliquota IMU 5 per mille
Terreni agricoli	Esenti		
Per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 e 3bis del D.L.557/1993, convertito con la legge 133/1994 -Cat. A/6 e D/10 strumentale e con l'annotazione in visura della Fiscalità rurale	Applicazione dell'aliquota 1 per mille		Applicazione dell'aliquota IMU 1 per mille
Per gli immobili tenuti a disposizione dalla Cat. A/1a A/9	Applicazione dell'aliquota 10,60 per mille		Applicazione dell'aliquota IMU 10,60 per mille
Per gli immobili di cat. D	Applicazione dell'aliquota 10,60 per mille	7.6 per mille	Applicazione dell'aliquota IMU 3 per mille
Aree edificabili	Applicazione dell'aliquota 10,60 per mille		Applicazione dell'aliquota IMU 10,60 per mille
Per le categorie dalla C/1 alla C/7 e A/10	Applicazione dell'aliquota 10,60 per mille		Applicazione dell'aliquota IMU 10,60 per mille
Per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	Applicazione dell'aliquota 2,5 per mille		Applicazione dell'aliquota IMU 2,5 per mille

- 2) Di dare atto che la presente delibera avrà effetto dal 1° gennaio 2020;
- 3) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e di inserire il prospetto delle aliquote entro il termine perentorio del 14 ottobre nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- 4) Di dichiarare il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente esecutiva.

Il Responsabile Affari Finanziari

F.to Maurizio Mudò

PARERI

Ai sensi dell'articolo 53 della legge n° 142 08/06/1990, recepito dall'art.1, comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991, n° 48 nel testo quale risulta sostituito dall'articolo 12 della legge 23/12/2000, n° 30, sulla presente proposta si esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnico – amministrativa.

Li 10/9/2020

Il Responsabile dell'Area II^

F.to Maurizio Mudo'

Ai sensi dell'articolo 1, della L.R. 11/12/1991, n° 48 nel testo quale risulta sostituito dall'articolo 12 della legge 23/12/2000, n° 30, e visto l'articolo 250 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta si esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile.

Li 10/9/2020

Il Responsabile dell'Area II^

F.to Maurizio Mudo'

COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI
Città Metropolitana di Catania
Ufficio del Revisore Unico

Verbale Nr.61/2020 del 24 Settembre 2020

Oggetto: *Parere inerente l'Approvazione delle Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020 (L. 27 Dicembre 2019 nr.160)*

- Esaminata la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale inerente l'Approvazione delle Aliquote e detrazioni IMU PER L'ANNO 2020
- Visto che la Legge 160/2019 ha rimodulato le imposte locali prevedendo l'abolizione della imposta unica comunale relativamente all'imposta municipale (IMU) ed al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e unificazione delle due imposte nella nuova IMU;
- Visto l'articolo 1 commi da 738 a 783 della Legge 160/2019 che fissano le aliquote per le diverse tipologie di immobili;
 - Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa rilasciato in data 10.09.2020
 - Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 10.09.2020,

questo Organo

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del T.U.E.L.

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU PER L'ANNO 2020 all'adozione del provvedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Catania 24 Settembre 2020

Il Revisore
Dott. T. Grunfida



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Salvatore BRANCIFORTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Francesca CROCILLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carolina FERRO

Si Attesta

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 è pubblicata all'Albo Pretorio ON LINE al n° 1087 della rete Civica il giorno 30.9.2020 per rimanervi 15 gg. consecutivi.*

Dalla Residenza Municipale, li 30.9.2020

Il Messo Comunale
F.to Giuseppe Interlandi

Il sottoscritto Segretario comunale;

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione su conforme attestazione del Messo Comunale è stata pubblicata all'albo ON LINE dal _____ al _____ (art. 6, L.R. 11/2015) e che contro la stessa non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **25/9/2020**

- AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 1°, LEGGE REGIONALE N° 44/1991 (essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione).
- AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 2°, LEGGE REGIONALE N° 44/1991 (deliberazione immediatamente esecutiva).

Data: **25/9/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carolina Ferro

Per copia conforme al suo originale

L'Istruttore Amministrativo

Data _____